

canterini frinivano in modo assordante salutando il levar della luna, empivano l'aria di uno stridio misurato ed eguale. Il vecchio *voivoda* dormiva sotto la sua pietra sepolcrale, senza parole.

E anche il soldato di guardia — il montenegrino fedele — si era assopito al calar delle ombre, in mezzo alla musica fastidiosa dei grilli canterini, in una sera di pace.

Lo sveglierà domani la voce del nuovo *voivoda*.